



Resoconto dell'assemblea plenaria di mercoledì 8 febbraio 2017

Sede di svolgimento	Municipio di Artegna
Data di svolgimento	Mercoledì 8 febbraio 2017, ore 20.15-22.00
Presenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adalgisa Londero – Amministrazione comunale di Gemona del Friuli 2. Amalia Ellero – Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti» 3. Anna Vuerich – Istituto Comprensivo di Trasaghis 4. Aldo Daici – Amministrazione comunale di Artegna 5. Corinna Madrassi – Amministrazione comunale di Venzone 6. Giorgio Cignini – Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti» 7. Francesca Giorgini – Istituto Comprensivo di Trasaghis 8. Ilaria Roncastri – Servizio sociale dei Comuni Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale 9. Roberto Guerra – Amministrazione comunale di Bordano 10. Lorenzo Vidoni – Amministrazione comunale di Artegna 11. Mariarita Forgiarini – Dip. Prevenzione AAS3 Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli 12. Miriam Zuzzi – amministrazione comunale di Resiutta 13. Sara Fantin – Servizio sociale dei Comuni Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale 14. Rosa Ermacora – I.S.I.S. «D’Aronco» 15. Simona Tomat – Amministrazione comunale di Trasaghis 16. Simone Peruzzi – Amministrazione comunale di Dogna 17. Vanda Zanier – Ufficio Istruzione e Assistenza Comune di Gemona del Friuli 18. Stefania Pisu – Amministrazione comunale di Trasaghis <p><i>Assenti giustificati</i></p> <p>Paolo Marsich – I.S.I.S. «Magrini Marchetti» Arianna Traunero – Amministrazione comunale di Artegna Sonia Venturini – Amministrazione comunale di Gemona del Friuli Federico Gioia – Amministrazione comunale di Artegna Donatella Santi – Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli Paola Linossi – Amministrazione comunale di Moggio Udinese</p>
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione delle risorse economiche della Rete nell’anno 2017: discussione di alcune proposte elaborate dal Gruppo di coordinamento. 2. Stato di avanzamento dei progetti in atto: progetto “Inclusione” con le scuole dell’infanzia; blog «Fuori dal comune»; progetto «Officina di cittadinanza». 3. Programmazione della serata «Giovani per la Costituzione» e definizione di eventuali nuovi progetti. 4. Varie ed eventuali.
Sintesi dei contenuti trattati	<p>Lorenzo Vidoni introduce l’incontro e invita i partecipanti a presentarsi. Illustra i punti all’ordine del giorno, aprendo la discussione sul primo tema.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione delle risorse economiche della Rete nell’anno 2017: discussione di alcune proposte elaborate dal Gruppo di coordinamento <p>Lorenzo Vidoni illustra le modalità adottate nel corso degli anni per la</p>

gestione delle risorse economiche della Rete (dall'iniziale suddivisione della spesa tra le realtà aderenti alla successiva creazione di un bilancio associato nel quale confluiscono le risorse economiche delle singole realtà finanziatrici). Ilaria Roncastri informa delle difficoltà segnalate in precedenti incontri dai referenti dall'Associazione Genitori dell'ISIS «Magrini Marchetti», attuale gestore delle risorse economiche, rispetto allo svolgimento di tale funzione. Amalia Ellero precisa che le difficoltà non riguardano solo gli aspetti di natura amministrativa e contabile, ma anche la prosecuzione dell'attività dell'associazione, il cui consiglio direttivo potrebbe a breve non essere rinnovato.

Alla luce di queste problematiche Lorenzo Vidoni precisa che il Gruppo di coordinamento ha elaborato alcune proposte da discutere in plenaria per individuare un'adeguata soluzione alla gestione delle risorse economiche della Rete. Si sintetizzano di seguito tali proposte:

1. verificare la disponibilità di un Comune ad assumere il ruolo di gestore delle risorse economiche, ricevendo nel proprio bilancio le quote dei singoli soggetti finanziatori;
2. individuare un ente capofila per singolo progetto (suddividendo la responsabilità della gestione economica);
3. suddividere i costi dei vari progetti sui singoli enti finanziatori (ripartendo la spesa complessiva);
4. sospendere l'attività ordinaria e proseguire esclusivamente con i progetti finanziati da contributi esterni (ad esempio regionali). In tal caso, la Rete potrebbe dedicare l'anno 2017 allo svolgimento di attività "a costo zero", per esempio: a) l'individuazione di bisogni prioritari sui quali operare congiuntamente; b) la ricognizione di progetti in corso che potrebbero essere messi in rete; c) la raccolta di nuove proposte.

Amalia Ellero propone di dividere la gestione ordinaria dalla gestione straordinaria (ad esempio di contributi legati a bandi), affidando la gestione ordinaria a un Comune e il ruolo di capofila per la partecipazione a bandi ad altri Comuni.

Simona Tomat informa che gli uffici dei Comuni più piccoli sono sovraccarichi e poco disponibili all'assunzione di ulteriori incarichi. Informa inoltre la plenaria che il progetto «Reporter di cittadinanza» di cui è capofila il Comune di Trasaghis è stato finanziato dalla Regione, classificandosi primo in graduatoria.

Aldo Daici propone di considerare per il futuro l'ipotesi di costituire un'Associazione con personalità giuridica per consentire alla Rete di gestire autonomamente e con minori vincoli le proprie risorse economiche.

Ilaria Roncastri chiede di verificare quale natura giuridica potrebbe assumere tale Associazione dal momento che la Rete è composta da soggetti pubblici e privati. Aldo Daici propone di acquisire tali informazioni tramite i tecnici del Comune di Artegna.

Per il futuro Stefania Pisu propone una gestione a carico dei Comuni fondata sulla rotazione annuale, previamente concordata.

Vista la situazione, Aldo Daici segnala la **disponibilità del Comune di Artegna** ad assumere il ruolo di gestore delle risorse economiche della Rete per l'anno 2017. L'assemblea plenaria accoglie con favore la disponibilità espressa dal Sindaco. Lorenzo Vidoni si assume il compito di elaborare un bilancio di previsione, invitando i vari Gruppi di lavoro e/o referenti di progetto ad inviare al più presto le proprie previsioni di spesa per l'anno in corso.

>>

2. Stato di avanzamento dei progetti in atto: Progetto “Inclusione” con le scuole dell’infanzia; Blog «Fuori dal comune»; Progetto «Officina di cittadinanza»

Lorenzo Vidoni dà la parola ai referenti di ciascun progetto.

I. Progetto “Inclusione” nelle Scuole dell’infanzia

(finanziato dalla Rete con un importo di 800,00 euro)

Francesca Giorgini informa che dopo alcune difficoltà nella fase iniziale, il progetto ha preso avvio nel mese di gennaio con un incontro tra le insegnanti delle tre scuole aderenti (le scuole dell’infanzia di Avasinis e di Bordano facenti capo all’Istituto Comprensivo di Trasaghis e la Scuola dell’infanzia di Gemona-Capoluogo facente capo all’Istituto Comprensivo di Gemona), la responsabile della Cooperativa Aracon – realtà alla quale è stata affidata la gestione del progetto – e la psicologa psicoterapeuta incaricata Giovanna Cadò. In tale occasione è stata stabilita una prima suddivisione del monte ore tra le tre scuole e si è provveduto a redire il calendario degli incontri. Le attività laboratoriali si svolgeranno con il seguente ordine:

- interventi con i bambini nelle Scuole di Avasinis e Bordano: 2, 9 e 17 febbraio;
- interventi con i bambini nella Scuola di Gemona-Capoluogo: 7 e 14 febbraio;
- programmazione e formazione delle insegnanti: 8 febbraio e 7 marzo (con sede “a rotazione”).

Pur vertendo sulla tematica comune dell’inclusione, i percorsi didattici nelle tre scuole saranno “declinati” con contenuti specifici, individuati dalle insegnanti in base alle caratteristiche e ai bisogni delle singole realtà:

- Scuola di Bordano: essendo una piccola scuola frequentata da bambini di diverse culture, la scuola dell’infanzia di Bordano lavorerà sul **senso di appartenenza** e sul **rinforzo del gruppo**;
- Scuole di Avasinis e Gemona-Capoluogo: al fine di sfruttare al massimo le potenzialità delle ore messe a disposizione dal progetto, le due Scuole hanno stabilito di limitare gli interventi ad un unico gruppo di bambini (piccoli-medi ad Avasinis, medi suddivisi in due gruppi a Capoluogo). Tramite le osservazioni e la conoscenza diretta dei bambini da parte delle insegnanti, è stata individuata la tematica dello “**stare bene a scuola**” come argomento sul quale incentrare il percorso.

Il metodo di lavoro prevede lo svolgimento di:

- un intervento di carattere narrativo-teatrale della durata di circa 45 minuti per ciascun gruppo condotto dalla psicologa Cadò con il supporto di almeno un’insegnante titolare;
- *circle time*;
- attività di riflessione e gioco;
- canti e filastrocche per rafforzare quanto proposto;
- rilassamento.

In seguito il lavoro troverà prosecuzione in sezione con ulteriori attività a cura delle insegnanti.

Le proposte e i percorsi verranno modulati in itinere con contatti diretti tra le insegnanti e la psicologa in modo che le attività risultino maggiormente adeguate ai riscontri dei bambini e delle famiglie.

Qualora vi fosse un residuo di ore, potranno essere organizzati una festa o un incontro di chiusura con i genitori dei bambini.

II. Blog «Fuori dal comune»

Simona Tomat illustra la relazione redatta dal docente referente Paolo Marsich, assente giustificato.

Il progetto prevede lo svolgimento di incontri con gli studenti ogni due settimane, e a periodi ogni settimana, il venerdì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 presso il Liceo “Magrini”.

Il gruppo di studenti è **cresciuto** (12-15 ragazzi) ed è **motivato**: rispetto agli ultimi anni si è riusciti a rilanciare il lavoro di redazione, creando delle rubriche (attualità, libri, serie TV, musica) con pubblicazione dei relativi articoli scritti dai ragazzi, da soli o a coppie.

In questo momento si sta realizzando il montaggio del video-reportage sul **bunker di Portis** (appartenente alla fortificazione del vallo alpino): in dicembre il gruppo lo ha visitato, con il supporto di alcune guide del REST (Raggruppamento Escursionisti e Speleologici Triestini), precedentemente incontrate a scuola per preparare l'uscita. L'intento è quello di richiamare l'attenzione sull'esistenza dei bunker, sul loro valore storico, al fine di un possibile turismo storico-culturale e più in generale in una logica di conoscenza e valorizzazione del territorio. Il video dovrebbe essere presentato in una serata pubblica ai primi di marzo a Venzone (il sindaco ha già dato la disponibilità; si chiede alla Rete di supportare l'iniziativa).

È in programma la realizzazione di un video per partecipare anche quest'anno al **Premio Terzani Scuole**, sempre in tema di **immigrazione**: l'aspetto specifico che si dovrebbe affrontare è l'accoglienza dei minori non accompagnati.

Paolo Marsich propone alla Rete una riflessione sull'opportunità di coinvolgere nell'attività del Blog (ed eventualmente del Progetto «Officina di cittadinanza») studenti delle **Scuole medie** (classi II-III). La proposta è accolta favorevolmente dai presenti. Paolo Marsich sottolinea inoltre che le scuole aderenti alla Rete dovrebbero incontrarsi per confrontarsi sul proprio ruolo rispetto alle iniziative della Rete che riguardano studenti (anche a livello di contributo finanziario), “istituzionalizzando” la figura del referente.

Si apre il confronto in merito alle risorse economiche da destinare al progetto, il cui costo è solo parzialmente coperto dai fondi della Rete. Oltre alla compartecipazione delle Scuole (al pari di quanto avvenuto per il progetto di educazione all'affettività e alla sessualità), si potrebbero individuare altri soggetti finanziatori.

Adalgisa Londero suggerisce di coinvolgere nella Rete le **Associazioni di Genitori**, proponendo loro sia di subentrare all'Associazione Genitori dell'ISIS «Marini Marchetti» nel ruolo di gestore delle risorse economiche, sia di compartecipare ai costi dei progetti, considerata la possibilità, per tali organizzazioni, di partecipare a bandi e di presentare domande di contributo.

Pur esprimendo parere favorevole rispetto al coinvolgimento nella Rete delle Associazioni di Genitori attive sul territorio, Ilaria Roncastri esprime perplessità in merito alla possibilità di affidare a queste piccole associazioni la gestione delle risorse economiche della Rete e precisa che la maggioranza di tali organizzazioni fa capo alle scuole dell'infanzia e primarie, non coinvolte nel progetto del Blog.

Amalia Ellero si rende disponibile a mantenere i contatti con le Associazioni di Genitori.

III. Progetto «Officina di cittadinanza»

Simona Tomat continua ad illustrare la relazione redatta dal docente Marsich.

Il progetto prevede lo svolgimento di incontri con studenti ogni due settimane,

il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 presso il Liceo “Magrini”, con la presenza costante di Simona Tomat e, saltuaria, di qualche altro giovane amministratore aderente a «Officina». Il gruppo, composto da **circa 15 giovani**, è compatto e attivo.

Dopo la ricerca e la serata pubblica realizzate sulle **U.T.I.**, il gruppo sta lavorando sul tema dello **spopolamento del territorio** (area dei Comuni della Rete. Si veda a riguardo l’articolo apparso sul Messaggero Veneto di venerdì 3 febbraio 2017), nell’intento di conoscere e combattere il fenomeno e di sensibilizzare i cittadini, i giovani in particolare, rispetto al rischio di uno scollamento sociale e a una perdita di servizi (si veda per esempio la tendenza degli studenti di spostarsi a Udine).

Nella fase di preparazione e progettazione, oltre ad essersi confrontati con gli amministratori intervenuti a scuola (Anna Di Toma, Arianna Traunero, Enrico Zearo, Federico Gioia, Isabel Ridolfo, Miriam Zuzzi, Simone Peruzzi), i ragazzi hanno incontrato l’epidemiologo Flavio Schiava (AAS n. 3) che ha illustrato i dati demografici.

L’obiettivo del percorso è la realizzazione di una **mappatura di attività imprenditoriali, culturali, ecc.** sorte in tempi recenti sul territorio, preferibilmente per iniziativa di giovani, che si configurino come una **reazione/resistenza al fenomeno**. Si pensa di realizzare una serie di brevi video-interviste con descrizione di queste realtà, per costruire una mappa web con geolocalizzazione delle stesse (e link ai relativi siti o riferimenti). Si comincerà da alcune realtà di Trasaghis (uscita prevista per mercoledì 22 febbraio) per affidare successivamente ai ragazzi il compito di realizzare le video-interviste autonomamente nei comuni di appartenenza: i ragazzi diventeranno i **reporter** per il loro comune. Simona Tomat suggerisce che i giovani amministratori dei Comuni in cui verranno effettuate le interviste videoregistrate siano presenti (per quanto possibile) durante le riprese, al fine di incentivare un avvicinamento dei giovani alle Amministrazioni comunali. Informa infine che il Gruppo di lavoro intende preparare e presentare una prima sintesi della mappatura in occasione della serata «Giovani per la Costituzione».

Simona Tomat ricorda che il Progetto «Officina» prevede anche l’organizzazione di **due corsi sulla comunicazione efficace** (uno per giovani dai 14 ai 19 anni, uno per giovani a partire dai 20 anni) e di un **corso sulle life skills** rivolto a giovani a partire dai 20 anni.

Adalgisa Londero chiede come saranno pubblicizzati tali corsi per le fasce d’età superiori ai 19 anni, non raggiungibili tramite gli Istituti Scolastici.

Ilaria Roncastri informa che la pubblicizzazione sarà effettuata con molteplici modalità: diffusione di materiale informativo cartaceo e su internet, di comunicati stampa e notizie su siti e blog, contatto diretto con Associazioni e Gruppi giovanili, ecc.

Aldo Daici invita la Rete e diffondere la notizia anche tramite le **Consulte Giovanili** (ove attive) e coglie l’occasione per informare che a breve ogni Comune dovrà attivare una Consulta Giovanile (giovani dai 14 ai 29 anni d’età).

IV. «Giornata della memoria»

Amalia Ellero prende la parola per informare che il 21 marzo, alle ore 11.00 a Udine, si celebrerà la «Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie», quest’anno promossa esclusivamente nei capoluoghi di provincia. Amalia segnala la sua disponibilità ad organizzare la manifestazione anche a Venzone, nel pomeriggio (ore 18.00), per recuperare le iniziative non svolte nei precedenti anni. Informa infine che a Trieste è

	<p>attivo uno “Sportello di legalità” che offre consulenze ad organizzazioni e aziende e che è stato pubblicato un vademecum per la trasparenza dal titolo “Avviso pubblico”. Tutti i Comuni che lo desiderano possono aderire alla Rete di legalità.</p> <p>3. Serata «Giovani per la Costituzione»</p> <p>Si avvia un confronto sulla data e sulla sede della serata «Giovani per la Costituzione». Si ipotizza la data di venerdì 19 maggio. Si verificheranno, nell’ordine, le disponibilità di: Teatro di Osoppo, Teatro di Gemona, Teatro di Artegna.</p> <p>Si raccolgono le adesioni per il Gruppo di lavoro che avrà il compito di curare gli aspetti organizzativi della serata. Oltre a Paolo Marsich e a Simona Tomat (per il progetto «Officina di cittadinanza»), si raccolgono le disponibilità di Amalia Ellero e Mariarita Forgiarini.</p> <p>Ogni Comune dovrà segnalare al più presto al Gruppo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il numero di diciottenni presenti nel proprio territorio; - il numero di copie della Costituzione giacenti/residue. <p>4. Progetto di educazione all’affettività e alla sessualità</p> <p>Ilaria Roncastri segnala la necessità di acquisire in tempi brevi informazioni in merito ai percorsi di educazione all’affettività e alla sessualità da attuare nelle Scuole secondarie di primo grado (classi III), verificando la disponibilità degli Istituti Comprensivi a compartecipare alle spese così come avvenuto nell’anno scolastico 2015-2016 e l’eventuale interesse della Scuola «Santa Maria degli Angeli» ad aderire al progetto, anch’essa compartecipando alle spese.</p> <p>5. Bilancio di previsione per l’anno 2017</p> <p>Lorenzo Vidoni invita i referenti dei progetti e/o dei Gruppi di lavoro a segnalare quanto prima il preventivo di spesa per l’anno in corso. I progetti che la Rete sosterrà sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Blog «Fuori dal Comune»: sarà richiesto un preventivo all’Associazione Media Educazione Comunità; - «Giovani per la Costituzione»: il Gruppo di lavoro fornirà un preventivo; - Progetto di educazione all’affettività e alla sessualità: si prenderà contatto con i due Istituti Comprensivi e con la Scuola paritaria «Santa Maria degli Angeli»; - Progetto “Inclusione” – Scuole dell’infanzia. <p>L’Assemblea termina alle ore 22.00.</p>
<p>Impegni assunti dai partecipanti</p>	<p>Individuare il Gruppo di lavoro al quale partecipare.</p>
<p>Data, orario e sede della prossima Assemblea</p>	<p>Da definire.</p>